CONCORSO DI IDEE #LAMIASCUOLASICURA PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PROMOZIONE DELLA SICUREZZA NELLE SCUOLE

SCHEDA TECNICA

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti:

Istituto Comprensivo Fiano

con sede in Fiano Romano (RM) – c.a.p. 00065, Via Giustiniani n. 20

Anagrafica dell'istituzione scolastica ovvero, in caso di rete, dell'istituzione scolastica capofila:

Codice meccanografico: RMIC87400D

- Codice fiscale: 97198090587

- Conto Corrente postale IBAN: IT36X0760103200000023999022

Titolo e descrizione progetto (max 30 righe):

TITOLO: App sulla sicurezza nelle scuole "ICARO"

DESCRIZIONE: il progetto prevede la realizzazione di una App sulla sicurezza nelle scuole, intesa come un manuale digitale interattivo di buone pratiche per evitare comportamenti che possano mettere a rischio la salute e la sicurezza all'interno degli ambienti scolastici e fornire risposte adeguate in tempo reale.

L'App "ICARO" costituisce uno strumento informatico per PC, smartphone e tablet a servizio della collettività scolastica costituita da docenti, personale A.T.A., studenti e genitori.

Per far ciò si ritiene importante conoscere il luogo di lavoro, i possibili rischi e le misure di prevenzione/protezione da parte del personale docente, personale A.T.A., alunni (in quanto lavoratori equiparati), le famiglie degli alunni e il personale esterno, che a vario titolo si trovi ad operare all'interno dei locali e degli spazi di pertinenza dell'edificio scolastico.

La conoscenza del luogo di lavoro comprende il contesto esterno e interno dell'edificio scolastico, i laboratori, la palestra, le vie di uscita e di fuga e la segnaletica di sicurezza, le misure di protezione collettiva, il punto di raccolta e gli ambienti a rischio, ecc.

I fattori di rischio riguardano la salute e sicurezza di lavoratori e alunni legati, in particolar modo, agli aspetti organizzativi e gestionali e ai rischi connessi con le attività svolte in ambienti specifici, che possono essere suddivisi in aree omogenee per rischio: Area didattica normale (aule); Area tecnica (laboratori di informatica, scienze, ceramica, locali tecnici); Area per attività collettive (refettorio, teatro); Area per attività sportive (palestre, impianti sportivi); Depositi (biblioteca, deposito sussidi didattici, archivi); Uffici.

Ne consegue la necessità di predisposizione dei sistemi di controllo dell'efficacia e dell'efficienza delle misure adottate e la ripartizione intersoggettiva dell'obbligo di sicurezza e salute secondo i diversi ruoli ricoperti nella linea gerarchico-funzionale.

Il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi nel rispetto della salute degli utenti e dei lavoratori e dell'integrità dell'ambiente esterno costituiscono, così, le misure di prevenzione e protezione, mentre l'emergenza è una situazione eccezionale che si può verificare in ogni momento e in ogni luogo.

Per questo motivo è necessario essere preparati e sapere come comportarsi in situazioni di pericolo. In particolare è necessaria la formazione del personale docente e non docente all'interno della scuola, per garantire la massima sicurezza agli alunni, in quanto minori affidati ad una struttura pubblica educativa.

In questa prospettiva, "ICARO" permetterà di guidare l'utente all'interno del piano di evacuazione, esposto anche su supporto cartaceo in ogni ambiente, attraverso una legenda accessibile a normodotati, portatori di handicap e studenti in situazioni di svantaggio derivanti da difficoltà di apprendimento, quali D.S.A. o B.E.S. e studenti stranieri, consentendo di individuare la posizione del pulsante di allarme incendio, delle uscite di emergenza, di seguire le vie di uscita e i percorsi di evacuazione, raggiungere facilmente gli estintori, il quadro elettrico di piano e quello generale e la cassetta per il Primo Soccorso, fornendo le indicazioni utili al loro utilizzo e le norme di comportamento in caso di emergenza.

Descrizione dell'originalità della proposta e dei contenuti presentati (max 30 righe):

Il progetto ha come scopo la promozione della cultura della salute e sicurezza nelle scuole, la diffusione delle norme sulla sicurezza e dell'importanza di essere informati e formati.

La condivisione delle informazioni attraverso l'utilizzo delle immagini e dello strumento informatico interattivo, oltre a facilitare la comprensione di tutti i sistemi e le norme atte a garantire la salute e sicurezza all'interno dei locali scolastici agli alunni di minore età, agevola la comprensione e assimilazione degli stessi da parte deli alunni disabili o con difficoltà di apprendimento, garantendo la maggiore diffusione possibile all'interno dell'Istituzione scolastica.

L'impiego di "giochi interattivi", che simulano situazioni di pericolo e di una comunicazione basata sull'uso di immagini e di una simbologia semplice, con riferimenti alla segnaletica di sicurezza, facilita l'utilizzo della "ICARO" da parte degli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento o con bisogni educativi speciali e degli alunni più piccoli.

I "laboratori digitali" permettono di verificare la correttezza degli atteggiamenti da tenere durante lo svolgimento delle normali attività scolastiche e della gestione delle situazioni di emergenza, fornendo indicazioni utili alla correzione, in tempo reale, di eventuali comportamenti inadequati.

Le attività interattive possono essere utilizzate per testare la salute e la sicurezza delle aule in merito a: disposizione e requisiti ergonomici degli arredi, affollamento delle aule, microclima, condizioni illuminotecniche, comfort acustico e visivo, Inquinamento indoor, gestione delle attrezzature della palestra, presenza di barriere architettoniche.

I Link di collegamento alla normativa specifica di settore, inerente le misure per la sicurezza nelle scuole, saranno integrati da chiarimenti e note esplicative rivolte soprattutto ai minori e conterranno informazioni circa: l'abitabilità scolastica, le caratteristiche igienico-saniarie e di sicurezza delle strutture adibite ad attività didattiche, la differenziazione degli spazi e le norme per l'arredamento e le attrezzature e i requisiti di abitabilità; la fruibilità delle strutture da parte delle persone disabilità fisico-motorie temporanee e permanenti, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche; gli interventi di primo soccorso; la somministrazione dei farmaci a scuola e la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico.

Potranno inoltre essere verificati i requisiti di sicurezza e salute dei locali per materiali di pulizia, la sorveglianza degli allievi, Il comportamento in caso di epidemie di malattie infettive e la viabilità nelle aree adiacenti all'edificio scolastico.

Descrizione coerenza del progetto proposto con gli obiettivi di cui all'articolo 1 dell'avviso (max 30 righe):

Sotto il profilo organizzativo il D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni (D.Lgs. 106/09 - Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08) hanno confermato e ribadito molto di quanto già previsto dal D.Lgs. 626/94, che a suo tempo ha rappresentato un'autentica rivoluzione culturale del modo di concepire la salute e la sicurezza sul lavoro in azienda o nella Pubblica Amministrazione.

In sintesi il D.Lgs. 81/08 riordina la normativa in un unico testo legislativo cosiddetto "Testo Unico della sicurezza" e pone attenzione alle nuove forme di lavoro, alle nuove soggettività, indicando una precisa strategia per organizzare le attività di prevenzione da parte del datore di lavoro.

Uno degli obiettivi più importanti del decreto rimane infatti quello di favorire in ogni impresa o scuola la creazione di una struttura organizzativa che coinvolga attivamente una molteplicità di soggetti, sia interni che esterni.

In vari punti del testo, in particolare nell'art. 28 "Oggetto della valutazione dei rischi" il D.Lgs. 81/08 indica la necessità di creazione e sviluppo di un vero e proprio Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSSL), come strategia fondamentale ed indispensabile per dare corpo alla valutazione dei rischi, altrimenti destinata a restare un mero esercizio teorico, e all'intera organizzazione della sicurezza.

Pertanto, lo scopo che il legislatore si prefigge è di una strutturazione dell'organizzazione della sicurezza in un'ottica di individuazione di responsabilità, di risorse dedicate, di pianificazione, programmazione e verifica degli interventi, secondo un sistema di gestione collettivo, in cui le condizioni di sicurezza derivino dal comportamento e dal contributo di ogni soggetto coinvolto secondo il proprio ruolo gerarchico-funzionale.

"ICARO" si propone quale strumento di promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e del riconoscimento preventivo dei rischi e predisposizione delle misure

per agire sulle azioni pericolose e nella gestione delle emergenze, che possono verificarsi in ambiente scolastico, contribuendo a diffondere la cultura della sicurezza anche all'esterno della scuola, in termini fisici e temporali.

Tali apprendimenti accompagneranno i giovani durante tutta la loro crescita e contribuiranno a formare una maggiore consapevolezza delle buone pratiche da mettere in atto per il miglioramento delle condizioni di sicurezza in tutti gli ambiti e i settori lavorativi e di aggregazione sociale.

In tale ottica la scuola viene vista come una risorsa strategica per la società, sia per la valenza ed il ruolo educativo che per quella sociale e di cittadinanza che essa viene ad assumere.

Indicazione dei soggetti coinvolti (associazioni, enti, esperti e organismi):

Ruolo della scuola rispetto al contesto territoriale:

Enti locali: Comune e Provincia

Dipartimento di Prevenzione delle ASL

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Protezione Civile

Organizzazioni Sindacali

Figure preposte alla sicurezza (RSPP, RSL,...)

Rappresentanti dei genitori

Esperti esterni: azienda specializzata nella realizzazione e nello sviluppo di app sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, applicazioni innovative per terminali e dispositivi mobili, caratterizzata da un know-how eterogeneo che comprende il management, lo sviluppo software ed il game design.

Descrizione della modalità di diffusione della proposta (strumenti e formati innovativi per pubblicizzazione e diffusione dei contenuti progettuali) (max 20 righe):

La diffusione della proposta sarà affidata ai siti web istituzionali della scuola, garantendone la necessaria diffusione in ogni ordine e grado in cui l'istituto è articolato.

All'esterno dell'istituzione scolastica, si procederà alla pubblicizzazione sulla stampa locale e con affissioni negli albi degli Enti Locali coinvolti di locandine e brochures.

All'interno dell'Istituto scolastico, verrà organizzazione un incontro-convegno, con il coinvolgimento degli Enti e delle Istituzioni locali, delle organizzazioni sindacali, responsabili della sicurezza e dei rappresentanti dei genitori che a diverso titolo sono coinvolti nella gestione della sicurezza nelle scuole e nei luoghi di lavoro.

Descrizione della valenza sociale dell'iniziativa (max 20 righe):

"ICARO". si prefigge lo scopo di omogeneizzare i comportamenti al fine di garantire condizioni di sicurezza per gli allievi e il personale e nel contempo lavorare sul versante

educativo al fine di promuovere sensibilità, competenze e comportamenti consapevoli e sicuri.

Il perseguimento della salute e della sicurezza e le finalità educative favorisce una sinergia dalle molte potenzialità, la cui pratica contribuisce ad ottimizzare risorse e sviluppare competenze, in quanto capace di aprire canali di comunicazione e di relazione fra persone, ruoli e istituzioni che operano nello stesso ambito.

Le attività intraprese per garantire le condizioni di sicurezza e il benessere nelle scuole si configurano come il prodotto di processi, soprattutto di tipo culturale oltre che tecnico e organizzativo, da avviare all'interno degli istituti e che poi accompagneranno gli studenti durante la crescita e l'affermazione del loro ruolo sociale.